

D.G.R. n. 9 - 3124 del 23.04.2021

Potenziamento del supporto psicologico a favore delle istituzioni scolastiche in relazione alla emergenza COVID-19. Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione, Ufficio Scolastico Regione per il Piemonte (di seguito USR) e Ordine degli Psicologi del Piemonte (di seguito OPP).

Premesso che:

secondo il rapporto Onu "COVID-19 and the Need for Action on Mental Health" presentato il 13 maggio 2020, a causa della pandemia da COVID-19 a livello mondiale risulta fortemente a rischio non solo la salute fisica delle persone quanto più la salute mentale: "L'isolamento, la paura, l'incertezza, le turbolenze economiche, sono elementi che specie se protratti nel tempo, causano gravi sofferenze psicologiche" determinando tra l'altro un probabile aumento dei casi di malattie mentali;

la salute mentale, fattore determinante per il benessere della società, così gravemente colpita da questa crisi pandemica, risulta una priorità che deve entrare nell'agenda politica ed essere affrontata con urgenza così come richiede la letteratura scientifica, quando afferma l'assoluta necessità di sostenere psicologicamente le persone più vulnerabili sia durante che dopo la pandemia, nella consapevolezza che il rischio di contrarre gravi malattie infettive influenza la salute mentale in particolare dei bambini e degli adolescenti al pari di altre esperienze traumatiche;

il rapporto di ricerca dell'aprile 2020 "Sostenere bambine, bambini, adolescenti e le loro famiglie durante la pandemia di COVID-19" predisposto dall'Unicef sul tema dei Diritti dell'Infanzia al tempo del Coronavirus, evidenzia la necessità che i governi e le istituzioni locali, pur dovendo affrontare le gravi ricadute socioeconomiche della malattia mettano in atto interventi in termini di protezione, sostegno e coinvolgimento in grado di garantire la sicurezza e il benessere dell'infanzia. Centinaia di milioni di bambini e bambine nel mondo rischiano di essere esposti a nuove minacce per la loro sicurezza e il loro benessere per effetto della pandemia e delle ricadute dovute alle necessarie misure di contenimento che accentuano situazioni di isolamento;

Premesso inoltre che:

- secondo i dati del Global Mental Health circa il 20% dei giovani sino ai 18 anni ha problemi di tipo psicologico (Kieling et al. 2011), che rappresentano la prima voce tra i problemi di salute in questa fascia d'età;

- i primi studi condotti in Cina (Zhou et al. 2020) dimostrano che il 43,7% dei giovani ha sviluppato problematiche di tipo depressivo e il 37,4% problematiche di tipo ansioso durante il periodo pandemico.

- il livello di gravità dei comportamenti disfunzionali dei bambini/ragazzi correla in maniera statisticamente significativa con il grado di malessere circostanziale dei genitori. All'aumentare di sintomi o comportamenti suggestivi di stress conseguenti alla condizione "COVID-19" nei genitori (disturbi d'ansia, dell'umore, disturbi del sonno, consumo di farmaci ansiolitici e ipnotici), i dati mostrano un aumento dei disturbi comportamentali e della sfera emotiva nei bambini e negli adolescenti, indipendentemente dalla pregressa presenza di disturbi della sfera psichica nei genitori. D'altra parte i disturbi della sfera emozionale dei genitori conseguenti alla "condizione COVID-19" risultano essere significativamente accentuati nel caso di pregresse problematiche di natura psichica.

Considerato che in data 25 settembre 2020 è stato siglato il Protocollo nazionale di intesa tra il Ministero dell'Istruzione ed il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP) per il supporto

psicologico nella Scuola, e che in data 30 settembre 2020 è stato siglato il Protocollo di intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte (USR) e l'Ordine degli Psicologi del Piemonte per il supporto psicologico nella Scuola”;

Dall'esame dei dati della Banca Dati Demografica Evolutiva (BDDE) al 31.12.2019 e dei dati forniti dall'USR sul numero di istituti scolastici di ogni ordine e grado risultano rispettivamente:

- nr. 677.531 minori nella fascia d'età 0- 18 anni residenti in Piemonte (Fonte dati: BDDE);
- nr. 1.237 istituti di cui: nr. 508 scuole d'infanzia, nr. 498 scuole primo ciclo, nr. 231 scuole secondo ciclo (Fonte dati: USR);

Sulla base degli studi scientifici e dei Protocolli sopracitati è emersa l'esigenza di un potenziamento del supporto psicologico a favore delle istituzioni scolastiche in relazione alla emergenza COVID-19, attraverso la realizzazione di interventi, a partire dall'analisi dei bisogni emergenti per specificità nei diversi ambiti territoriali del territorio regionale, finalizzati a:

- 1) mettere in rete gli Sportelli d'ascolto già presenti presso gli istituti scolastici del Piemonte;
- 2) coordinare gli Sportelli di ascolto di cui sopra per meglio articolare gli interventi con gli studenti e il personale scolastico
- 3) formare il personale scolastico e gli insegnanti sulle dinamiche relazionali e la gestione della classe in integrazione con gli Sportelli di Ascolto
- 4) supportare il personale scolastico sui problemi attinenti la straordinarietà della situazione

- gli interventi sopra menzionati saranno attivati dalla Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari (in coordinamento con il Dipartimento Interaziendale Malattie ed Emergenza Infettive – DIRMEI), avvalendosi dei Servizi di Psicologia (con il coordinamento delle SC di Psicologia con competenze sovralocali), in raccordo con i servizi di NPI dei Dipartimenti Materno Infantili delle ASL, i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e le Unità di gestione COVID-19, con l'eventuale supporto dell'USR e dell'OPP.

Per quanto sopra descritto, si propone di far fronte alla spesa massima complessiva di euro 1.000.000,00, da utilizzare entro il 31.12.2021, con le risorse non assegnate alle Aziende sanitarie con D.G.R. n. 34-2471 del 4.12.2020, disponibili nella missione 13 programma 1 del bilancio regionale 2021, risorse che saranno integrate a seguito della formale assegnazione da parte dello Stato del Fondo sanitario 2021, nel rispetto dei tetti di spesa sul personale di ogni ASL e di quanto stabilito dall'art. 2 bis, comma 1 lett. "a" del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020, dell'art. 1, comma 427 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (reclutamento, in deroga, del personale delle professioni sanitarie a tutto il 31 dicembre 2021) e dalla D.G.R. n. 12-2524 del 11 dicembre 2020 (recepimento del PNP 2020-25);

Le risorse di cui sopra saranno impiegate per reperire specialisti psicologi-psicoterapeuti mediante apposito Bando regionale.

Con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari saranno definiti:

- il progetto contenente la sintesi delle principali azioni oggetto di monitoraggio e valutazione;

- i criteri di riparto e la relativa ripartizione fra le Aziende Sanitarie. Tali criteri terranno conto, nello specifico, dei dati sulla popolazione minorile residente 0-18 anni (fonte dati: BDDE)

Ritenuto di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa promosso da Regione, USR e OPP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di stabilire che i Servizi di Psicologia (e del coordinamento delle SC di Psicologia con competenze sovralocali) in raccordo con i Dipartimenti Materno Infantili delle ASL, i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e le Unità di gestione COVID-19, con il supporto dell'USR e dell'OPP, dovranno realizzare:

1) entro 30 giorni dall'assegnazione delle risorse: la mappatura del fabbisogno e l'identificazione delle priorità e delle modalità di realizzazione su ciascun territorio;

2) entro 10 mesi dall'attivazione del progetto: una relazione attestante le caratteristiche essenziali degli interventi messi in atto, il numero di soggetti seguiti e le risultanze degli interventi realizzati;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Visto il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178

Vista la D.G.R. n. 34-2471 del 4.12.2020

Vista la D.G.R. n. 12-2524 del 11 dicembre 2020

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

- di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa promosso da Regione, USR e OPP, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per potenziare il supporto psicologico a favore delle istituzioni scolastiche in relazione alla emergenza COVID-19;

- di demandare al Presidente della Regione Piemonte o suo delegato la firma del Protocollo d'Intesa;

- di dare atto che alla spesa massima complessiva di euro 1.000.000,00, da utilizzare entro il 31.12.2021, si farà fronte con le risorse non assegnate alle Aziende sanitarie con D.G.R. n. 34-2471 del 4.12.2020, disponibili nella missione 13 programma 1 del bilancio regionale 2021, risorse che saranno integrate a seguito della formale assegnazione da parte dello Stato del Fondo sanitario 2021, nel rispetto dei tetti di spesa sul personale di ogni ASL e di quanto stabilito dall'art.

2 bis, comma 1 lett. "a" del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 27/2020, dell'art. 1, comma 427 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (reclutamento, in deroga, del personale delle professioni sanitarie a tutto il 31 dicembre 2021) e dalla D.G.R. n. 12-2524 del 11 dicembre 2020 (recepimento del PNP 2020-25);

- di stabilire che le risorse di cui sopra saranno impiegate per reperire specialisti psicologi-psicoterapeuti mediante apposito bando, avvalendosi dell'ASL Città di Torino come Azienda capofila;

- di approvare i seguenti interventi, a partire dall'analisi dei bisogni emergenti per specificità nei diversi ambiti del territorio regionale, finalizzati a:

1) mettere in rete gli Sportelli d'ascolto già presenti presso gli istituti scolastici del Piemonte;

2) coordinare gli Sportelli di ascolto di cui sopra per meglio articolare gli interventi con gli studenti e il personale scolastico

3) formare il personale scolastico e gli insegnanti sulle dinamiche relazionali e la gestione della classe in integrazione con gli Sportelli di Ascolto

4) supportare il personale scolastico sui problemi attinenti la straordinarietà della situazione

- di demandare a successivo provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari:

- la stesura del progetto contenente la sintesi delle principali azioni oggetto di monitoraggio e valutazione;
- la quantificazione delle risorse da ripartire alle singole ASL in base al criterio di riparto riferito ai dati sulla popolazione minorile residente 0-18 anni (fonte dati: BDDE)

- di dare atto che le azioni sopra menzionate saranno attivate dal Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari (in coordinamento con il Dipartimento Interaziendale Malattie ed Emergenza Infettive – DIRMEI), avvalendosi dei Servizi di Psicologia (con il coordinamento delle SC di Psicologia con competenze sovralocali), in raccordo con i servizi di NPI dei Dipartimenti Materno Infantili delle ASL, i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica e le Unità di gestione COVID-19, con il supporto dell'USR e dell'OPP, prevedendo a carico delle Aziende Sanitarie Locali, seguendo il modello descritto in premessa, nel rispetto della seguente tempistica:

1) entro 30 giorni dall'assegnazione delle risorse dovrà essere realizzata la mappatura del fabbisogno e l'identificazione delle priorità e delle modalità di realizzazione su ciascun territorio, dandone comunicazione al Settore regionale competente;

2) entro 10 mesi dall'attivazione del progetto dovrà essere prodotta al Settore regionale competente una relazione attestante le caratteristiche essenziali degli interventi messi in atto, il numero di soggetti seguiti e le risultanze degli interventi realizzati;

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.